



# SICUREZZA URBANA

a cura Coordinamento Romano – Forza Italia  
Consulta Sicurezza

# Sicurezza

342

- ❑ Molto spesso il tema della sicurezza è percepito come un costo e non come un investimento, dimenticando che, al contrario,
- ❑ si tratta di quell'investimento attraverso il quale possiamo operare e vivere una vita più serena; se ne sente parlare senza cognizione di causa, da persone che non hanno alcun titolo e professionalità per farlo e quindi mal presentata, quasi sempre utilizzando toni allarmistici, vista quasi come un ostacolo per la nostra vita quotidiana.
- ❑ Si tratta invece di un bisogno primario, che almeno dal 1948 è divenuto un vero e proprio diritto dell'essere umano, ricompreso nella Dichiarazione Universale dei diritti umani, quando cita:
- ❑ **“Ogni individuo ha diritto alla vita, alla libertà e alla sicurezza della propria persona”**, non tralasciando un aspetto fondamentale ovvero che il legislatore ha posto sullo stesso piano vita, libertà e sicurezza, presupposto quest'ultimo per l'esercizio di tutti i nostri diritti fondamentali.

# Sicurezza

343

- Siamo pertanto di fronte ad un'attività servente, nel senso di offrire un servizio finalizzato al raggiungimento di un nobile obiettivo sociale, quello di mettere in condizione la collettività di poter vivere, nonostante tutto, senza eccessive preoccupazioni, temi molto cari alla politica, soprattutto quando vengono stilate le graduatorie della qualità della vita delle nostre città.
- Giova ricordare infatti, che uno dei parametri più significativi, oltre alla salute, al reddito, al lavoro, alla mobilità, alla qualità dell'ambiente e così via, riguarda proprio la “sicurezza personale” e che quindi richiede figure professionali ben preparate, con un know how di alto profilo, in grado di rispondere in modo tempestivo al moltiplicarsi delle esigenze di una società metropolitana in continua evoluzione.

# Sicurezza

344

- Una macro area, composta da molte specificità, che vanno dalla Sicurezza Nazionale affidata allo Stato, passando attraverso la Sicurezza Urbana di competenza dei sindaci, per poi interessare una serie di altri settori vitali del nostro “Sistema Paese”, affidati via via nel tempo, in una logica di integrazione e sussidiarietà, al comparto della Sicurezza Privata in grado di esprimere, oggi, elevati profili professionali.
- Un problema non da poco, se pensiamo a quante minacce ogni giorno incontriamo, piccole e grandi e che per la loro complessità richiedono da parte degli addetti ai lavori, oltre alle necessarie competenze, un approccio prudente nell’andare ad individuare le necessarie strategie di prevenzione, ma altrettanto determinato nel metterle poi in campo.

# Sicurezza

345

- Un tema a cui deve provvedere innanzitutto lo Stato che, in termini di ordine e sicurezza pubblica, ha l'esclusiva potestà legislativa, altrimenti da un lato si alimenta un senso di paura nei cittadini che il filosofo Umberto Galimberti definisce:
- “un'emozione provocata da una situazione di pericolo che può essere reale o prodotta dalla fantasia”, accompagnato da un rovinoso senso di sfiducia da parte di questi ultimi verso le istituzioni.
- Francamente, non è facile convincere un nostro concittadino che, al netto del sommerso (**15/40%**), sia al sicuro lui, i suoi affetti più cari, i propri beni, quando le cose più care sono minacciate da un fatto di criminalità soprattutto quando gran parte di essi ha comportato una violenza specifica.

# Sicurezza

346

- Rapine, reati legati agli stupefacenti con luoghi di spaccio continuo, la piaga dei reati predatori come il furto, violenze sessuali, lesioni dolose, cui si aggiungono una serie di altre criticità quali immobili occupati abusivamente, bullismo, pedofilia, la violenza sulle donne, il fenomeno della prostituzione, la presenza di aree degradate, per non parlare degli effetti prodotti dalle notizie di stampa riguardanti la criminalità organizzata, gli efferati atti criminosi di matrice terroristica a cui si aggiungono fattori economici di povertà ed emarginazione, disoccupazione giovanile, alcool, vandalismo.
- Per fronteggiare tutto questo, non sfugge che anche nel nostro Paese si va sempre più verso un **SISTEMA UNITARIO ED INTEGRATO DI SICUREZZA**, che sta coinvolgendo anche il cittadino, soprattutto quando si parla di Sicurezza Urbana, sistema con cui si è potuto dar vita ad un virtuoso processo sinergico tra pubblico e privato che ha permesso di recuperare ingenti aliquote di personale delle FF.OO. per essere reimpiegate in altri primari servizi di specifica competenza.

# Sicurezza

347

- Non potendo però prescindere da una certezza, ovvero che la sicurezza assoluta non esiste e, come tale, non può essere considerata quindi un prodotto finito ma frutto di un processo che non conosce soluzioni di continuità, sta a significare che nonostante gli impegni profusi rimarrà in essere sempre ciò che gli esperti definiscono “rischio residuo”, così da richiedere una sempre crescente consapevolezza del contesto, per affrontare preparati un futuro, incerto per natura e che non ci permetterà di sbagliare, né tantomeno di abbassare la guardia.

# Sicurezza

348

- ❑ **A questo punto, come potremo affinare le nostre armi per dare ai nostri concittadini risposte sempre più esaustive?**
- ❑ Per rispondere, seppur rapidamente, ad una sempre maggiore richiesta di sicurezza, dobbiamo puntare su un'evoluzione continua del suo stesso significato, quale ad esempio quello introdotto dalla Sicurezza Urbana, definita una branca della sicurezza pubblica, voluta dal legislatore per prevenire e/o contrastare attraverso specifici Patti tra Sindaci e Prefetti le situazioni di degrado urbano che favoriscono l'insorgenza dei fenomeni di criminalità diffusa, soprattutto quella di tipo predatorio, nelle nostre città.
- ❑ Tutto questo ha consentito di ampliare in termini di prevenzione lo scenario di intervento sul tema della sicurezza pubblica grazie a ragionamenti induttivi, iniziando cioè dall'analisi di singoli casi, per giungere ad una legge universale, necessaria poi per presidiare quella particolare minaccia ed essere così più incisivi nelle attività operative messe in atto per contrastare ogni forma di violenza.



# Sicurezza

349

- Predisporre interventi sistematici di recupero e riqualificazione delle aree degradate, combattendo così il tema della prostituzione, ogni forma di accattonaggio, abusivismo commerciale e illecita occupazione del suolo pubblico oltre a programmi di promozione della legalità soprattutto nelle scuole.
- Pertanto, non una semplice branca della sicurezza pubblica, ma al contrario, una quotidiana attività di “prossimità” su tutto il territorio urbano, fortemente apprezzata dai cittadini nella logica della sicurezza percepita, con un’attenzione particolare a quei quartieri dove si registrano maggiori problemi di disagio sociale, anche dovuti alla presenza dei campi nomadi, grazie ad un contatto sistematico del personale operante verso il cittadino, integrato dal lavoro svolto quotidianamente dagli impianti TVCC disseminati nella nostra città.

# Sicurezza

350

- Pur riconoscendo l'importanza del lavoro svolto in termini di sicurezza dalle forze in campo, primo fra tutti quello quotidiano delle FF.OO. e della **Polizia Roma Capitale**, trattandosi però di una città metropolitana con una superficie di **5.352 km<sup>2</sup>**, con circa **4 milioni di abitanti**, e quindi con oggettive difficoltà di gestione del quotidiano derivanti anche dalle dinamiche istituzionali e di governo, eventi di varia natura nazionali ed internazionali, grandi eventi, importanti flussi turistici, dovrebbe essere ricompresa nei propri organici una figura apicale, di stretto riferimento per il Sindaco sul tema della Sicurezza Urbana quale quella di un Senior Security Manager certificato (norma UNI 10459 del 2017), in possesso nello specifico di una consolidata esperienza in termini di Sicurezza Urbana ed in particolare nell'attività di controllo del territorio.

# Sicurezza

351

- Tra le competenze più significative, potrebbero essere ipotizzate quella di un organo di collegamento tra pubblico e privato, oltre ad una stretta e sinergica collaborazione con il Comando della Polizia Roma Capitale e con i Municipi per una visione sistemica con cui analizzare e valutare i rischi, sviluppare strategie di intervento, attraverso piani e politiche di security, verificandone costantemente la continuità.
- A completamento, in linea gerarchica dovrebbero poi essere organizzati una serie di “tavoli di lavoro satellite”, ai quali far prendere parte, nel rispetto delle singole competenze, quelle professionalità necessarie al raggiungimento degli ambiziosi obiettivi prefissati dal Primo Cittadino, strutturando sinergicamente singoli progetti che, oltre a tener conto di una serie di dati ed informazioni riguardanti il territorio e la comunità, coinvolgano anche direttamente, ad esempio, le associazioni di categoria e soprattutto il cittadino.

# Sicurezza

352

- Tenuto conto che mediamente Roma ospita circa 15 milioni di turisti ogni anno, appare chiaro che il tema del Turismo diviene fondamentale ed imprescindibile.
- Approfittando proprio di questo nefasto periodo, sarebbe quanto mai opportuno iniziare a lavorare proprio su un “Piano turistico”, inserendolo come parte integrante in quello più ampio della Sicurezza Urbana, sia per offrire agli ospiti quell’immagine di Roma che le compete, ben organizzata nei servizi e nel decoro ma anche e soprattutto per consentire agli organi preposti una maggiore capacità di tutela dell’immenso patrimonio artistico che la città offre.

# Sicurezza

353

- A tal riguardo, appare necessaria una riflessione ed una domanda, ovvero :
- considerando i primari compiti di sicurezza affidati alle FFOO, ai ben noti servizi di specifica competenza demandati principalmente alla Polizia di Roma Capitale, nell'oggettiva difficoltà di poter fare tutto nel migliore dei modi, perché così come già avviene per altri comparti fondamentali del nostro Sistema Paese, quali il trasporto aereo e marittimo, quello bancario, dello sport e segnatamente quello del calcio professionistico, obiettivi sensibili in termini di sicurezza integrata, non considerare nella tutela del nostro patrimonio artistico e nel rispetto delle singole competenze, l'impiego del Comparto della sicurezza privata, in grado oggi di esprimere quei profili operativi adeguati a prevenire anche qualsiasi tentativo di danneggiamento?

# Sicurezza

354

- Un'ulteriore proposta, che avrebbe certamente un impatto positivo tra la cittadinanza, riguarda la messa a disposizione di una Piattaforma dedicata alla Sicurezza Urbana, in una accezione ampia, attraverso la quale, il Cittadino, in forma anonima o accreditandosi con sistemi validati dalla P.A., potrebbe vedersi garantita la continuità nella comunicazione, con l'intento di portare all'evidenza situazioni di disagio dovute a piccoli fatti criminosi, inadempienze riferibili ai trasporti o al degrado urbano.